



**Modello G)**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LE SCUOLE DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI OSSI – FSC 2014-2020 Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - Asse II “Rinnovo di arredi e attrezzature degli edifici scolastici”**

**CUP: B47D18000590002**

**CIG: 7865811095**

## **DICHIARAZIONE**

(in caso di subappalto)

Il Sottoscritto ..... C.F. n°  
..... nato a ..... il  
..... e residente a ..... C.A.P. .... in  
Via/P.zza ..... n° ..... tel. e fax .....  
in qualità di ( titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)  
..... dell' operatore economico  
....., con sede legale a  
..... Pr. ...., Via ..... n°  
..... C.F./P.IVA ..... tel. .... fax  
....., e-mail .....  
PEC .....

**A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

### **DICHIARA**

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, come di seguito specificato:
  - I. di non aver commesso i reati di cui all'art. 1, lettere a), b), b) bis, c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016;
  - II. che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
  - III. che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;



### Oppure

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti dall' art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, ma la pena detentiva non è stata superiore a 18 mesi ovvero è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato ed, ancora, si è proceduto al risarcimento ovvero ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati, come di seguito specificato:

---

---

---

---

---

- IV. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, di cui all'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- V. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- VI. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, di cui all'art. 80, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- VII. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 50/2016;
- VIII. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis) del D.Lgs. 50/2016;
- IX. di non aver avuto significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-ter) del D.Lgs. 50/2016;
- X. di non trovarsi in una situazione che determina conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, di cui all'art. 80, comma 5, lett. d) del D.Lgs. 50/2016;
- XI. la non sussistenza di una distorsione della concorrenza, derivante dal coinvolgimento del partecipante nella preparazione della presente procedura, di cui all'art. 80, comma 5, lett. e) del D.Lgs. 50/2016;
- XII. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, di cui all'art. 80, comma 5, lett. f) del D.Lgs. 50/2016;
- XIII. di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) del D.Lgs. 50/2016;
- XIV. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli



- affidamenti di subappalti, di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-ter) del D.Lgs. 50/2016;
- XV. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e all'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013;
- XVI. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione, di cui all'art. 80, comma 5, lett. g) del D.Lgs. 50/2016;
- XVII. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 ss.mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa sia stata rimossa, di cui all'art. 80, comma 5, lett. h) del D.Lgs. 50/2016;
- XVIII. di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99, di cui all'art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016;

**Oppure**

- di essere in regola con le norme della Legge 68/99 che disciplinano il lavoro dei disabili, ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99;

- XIX. ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5, lettera l) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

- di non essere stato vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando, dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

**Oppure**

- di essere stato vittima dei reati di cui sopra nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando, ma di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

**Oppure**

- di essere stato vittima dei reati di cui sopra nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689;

- XX. ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5, lettera m) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri operatori economici;

**Oppure**

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovino, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

**Oppure**

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovino, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, nello specifico: \_\_\_\_\_;

2. Di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
3. Di accettare gli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti previsti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;



4. di essere a conoscenza che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà comunicazione all'ANAC, la quale potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico;
5.  Si autorizza, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il Comune di Ossi a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, fatto salvo quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 50/2016;
- Oppure**
- Non si autorizza il Comune di Ossi a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Si diniega per la seguente motivazione: \_\_\_\_\_
6. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data \_\_\_\_\_

**IL/I DICHIARANTE/I**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_